

Sanità

Odontotecnico

Tecnico che costruisce apparecchi di protesi dentarie di qualsiasi tipo.

- **Profilo professione**
- **Formazione**
- **Accesso alla professione**
- **Nell'Unione Europea**
- **Riferimenti utili**
- **Informazioni locali**

● Profilo professionale

La professione di **odontotecnico** è regolamentata dall'articolo 11 del **Regio Decreto n. 1334/1928** e dagli articoli 140-142 del **Regio Decreto n. 1265/1934**¹.

Questo professionista costruisce apparecchi di protesi dentaria, sulla base di modelli tratti dalle impronte fornite dai medici chirurghi abilitati all'esercizio dell'odontoiatria.

A seconda delle indicazioni ricevute e utilizzando vari materiali, produce protesi dentali in ceramica, resina o metallo, protesi parziali mobili con ganci e con attacchi e

apparecchi ortodontici.

Utilizza molti strumenti di precisione, con i quali costruisce le protesi, le leviga e rifinisce il lavoro prima che questo venga consegnato al dentista, che lo posizionerà nella bocca del paziente. La normativa vigente, infatti, vieta agli odontotecnici di esercitare, anche in presenza del medico e in concorso con quest'ultimo, manovre cruenta o incruenta nella bocca del paziente.

Deve possedere nozioni approfondite di anatomia dell'apparato boccale, biomeccanica, fisica e chimica. Oltre a essere un esperto delle tecniche di ricostruzione, deve conoscere in dettaglio i materiali, le leghe e le loro innumerevoli possibilità di impiego, affinché il suo lavoro risulti funzionale, apprezzabile esteticamente e duri il più a lungo possibile.

L'odontotecnico trova lavoro presso laboratori di odontotecnica, sia come dipendente sia come libero professionista, presso studi dentistici oppure presso istituti stomatologici pubblici e più raramente privati.

¹ Regio Decreto 31 maggio 1928, n. 1334 "Regolamento per l'esecuzione della legge 23 giugno 1927, n. 1264, sulla disciplina delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 154 del 04/07/1928.

Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 09/08/1934 – Supplemento Ordinario.

● Formazione

La formazione scolastica dell'odontotecnico avviene a livello di scuola secondaria di secondo grado².

La riforma dell'istruzione³, a opera del Ministro Gelmini, prevede la possibilità di iscriversi a un *Istituto Professionale - Settore servizi - Indirizzo servizi socio-sanitari - Articolazione odontotecnico*⁴. Il percorso scolastico si articola in due bienni e un quinto anno finale, che termina con l'Esame di Stato. Per maggiori informazioni e per verificare l'offerta formativa, si consiglia di contattare i singoli Istituti Scolastici.

● Accesso alla professione

Per esercitare la professione di odontotecnico è necessario conseguire la licenza di abilitazione⁵.

L'esame di abilitazione si svolge contemporaneamente a quello di maturità. Il candidato dovrà affrontare una prova pratica di laboratorio, il cui esito dovrà essere positivo pena la validità dell'esame; una prova scritta sulle materie caratterizzanti dell'ultimo anno; infine, una prova orale che comprende tutte le materie studiate nell'ultimo anno. Se risultato idoneo, egli ottiene la licenza che consente l'esercizio della professione in qualità di dipendente o libero professionista, oltre all'apertura di un

² Decreto Ministeriale 23 aprile 1992 "Disposizioni generali per l'ammissione ai corsi per l'esercizio delle arti ausiliarie di ottico e odontotecnico nonché per la durata e la conclusione dei corsi stessi", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 18/06/1992 – Supplemento Ordinario.

³ La riforma verrà attuata a partire dall'anno scolastico 2010/2011.

⁴ Nel settore indicato è confluito il percorso formativo corrispondenti all'odontotecnico.

⁵ Ordinanza Ministeriale 20 dicembre 1996. "Disciplina degli esami di abilitazione all'esercizio dell'arte sanitaria ausiliaria di odontotecnico e di ottico", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/1997.

laboratorio odontotecnico.

I requisiti per l'apertura di un laboratorio odontotecnico come impresa artigiana sono:

- maggiore età;
- abilitazione professionale;
- concessione dell'agibilità dei locali adibiti a laboratorio;
- iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane presso la locale Camera di Commercio;
- attribuzione della partita IVA⁶;
- iscrizione all'INAIL⁷ e all'INPS⁸;
- iscrizione e registrazione nell'elenco dei fabbricanti di dispositivi medici su misura presso il Ministero della Salute⁹.

Nel caso in cui l'attività odontotecnica sia esercitata in forme imprenditoriali diverse da quella dell'artigianato (vendita di prodotti per odontotecnici, grande distribuzione, ...), l'abilitazione deve essere posseduta da almeno uno dei soci, che sarà responsabile dell'esercizio dell'attività.

Inoltre, anche per le arti ausiliarie delle professioni sanitarie è previsto l'obbligo di partecipazione a corsi di aggiornamento e qualificazione, nell'ambito del programma nazionale per la formazione degli operatori della sanità ECM - Educazione Continua in Medicina. Ulteriori informazioni sul sito del Ministero della Salute alla pagina <http://www.ministerosalute.it/ecm/ecm.jsp>.

Sono numerose le associazioni di categoria a cui è possibile far riferimento e che da anni si battono per il riconoscimento ufficiale della professione e per l'istituzione di un albo (vedi RIFERIMENTI UTILI).

⁶ Per il rilascio della Partita IVA occorre rivolgersi agli uffici dell'Agenzia delle Entrate. Per ulteriori informazioni e per conoscere le sedi degli uffici sul territorio nazionale consultare il sito <http://www.agenziaentrate.it>, digitando nel motore di ricerca dell'home page *Apertura Partita IVA*.

⁷ Consultare il sito <http://www.inail.it>.

⁸ Consultare il sito <http://www.inps.it>.

⁹ Decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46. "Attuazione della direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 06/03/1997 - Supplemento Ordinario n. 49.

● Nell'Unione Europea

La professione di odontotecnico è presente ed è regolamentata in molti paesi europei. La libera circolazione è garantita dalle norme del Decreto Legislativo n. 115 del 1992¹⁰, successivamente modificato dal Decreto Legislativo n. 277 del 2003¹¹.

I cittadini italiani che hanno conseguito un titolo professionale dell'area sanitaria in Italia e vogliono esercitare la professione in un altro Paese comunitario devono presentare domanda di riconoscimento del titolo all'autorità competente del Paese estero.

Coloro che hanno conseguito all'estero un titolo professionale dell'area sanitaria e intendono esercitare la professione in Italia devono presentare al Ministero della Salute italiano una richiesta di riconoscimento del titolo, utilizzando gli appositi modelli scaricabili direttamente dalla pagina del sito del Ministero <http://bit.ly/5NJg8Y> (sezione *Professioni Sanitarie - Modulistica per il riconoscimento titoli*).

¹⁰ Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 “Attuazione della direttiva n. 89/48/CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di una durata minima di tre anni”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18/02/1992.

¹¹ Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n. 277 “Attuazione della direttiva 2001/19/CE che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali e le direttive del Consiglio concernenti le professioni di infermiere professionale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico.”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 239 del 14/10/2003 – Supplemento Ordinario n. 161.

● Riferimenti utili

- MINISTERO DELLA SALUTE - viale Giorgio Ribotta 5 - 00144 Roma - tel. 0659942378 - 0659942758 (URP)
<http://www.salute.gov.it> - E-mail: urpminsalute@sanita.it
- ANTLO - Associazione Nazionale Titolari di Laboratorio Odontotecnico - via Appia 100 - 83042 Atripalda (AV) - tel. e fax 0825610339 - 0825610685
<http://www.antlo.it> - E-mail: segreteria@antlo.it
- CNA - Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa - Settore Benessere e Sanità - via A. Guattani 13 - 00161 Roma - tel. 0644188262 fax 0644188266
<http://www.cna.it/UNIONI/Benessere-e-Sanita> - E-mail: benessere.sanita@cna.it
Il settore Benessere e Sanità rappresenta e tutela le seguenti categorie di lavoratori: acconciatori, centri estetici, operatori del benessere, odontotecnici, operatori tecnico-sanitari, podologi.
- FENAODI - Federazione Nazionale Odontotecnici Italiani - via San Giovanni in Laterano 152 c/o Confartigianato - 00184 Roma - tel. 0670374212 fax 0677202872
<http://www.odontoweb.it> - E-mail: info@odontoweb.it
- FEPPD - Federation Européenne et Internationale des Patrons Prothésistes Dentaires - Lange Gasthuisstraat 26 - 2000 Antwerpen - Bruxelles - tel. 0032 (03) 7708575 fax 0032 (015) 336373
<http://www.feppd.org> - E-mail: feppd@kmonet.org - feppd-office@kmonet.org
- <http://www.corsiecm.info> - sito che contiene l'elenco dei corsi ECM - Educazione Continua in Medicina presenti su tutto il territorio nazionale, divisi in base alla professione medica o alla regione in cui il corso viene attivato.
- <http://www.odontotecnici.net> - portale degli odontotecnici che contiene interessanti informazioni su tutto ciò che concerne questa professione.

● Informazioni locali

- ANTLO - Associazione Nazionale Titolari di Laboratorio Odontotecnico - Sezione del Piemonte - via Castelnuovo delle Lanze 15 - 10137 Torino - tel. 0113272446 fax 0113272052
<http://www.antlo.it/default.aspx?rid=12>
E-mail: antlopie@libero.it - piemonte@antlo.it
- CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO - via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - tel. 0115716211 - 0115716212 - 0115716213 fax 0115716215
<http://www.to.camcom.it/artigianato> - E-mail: artigianato@to.camcom.it
Nella sezione *Artigianato* del sito è possibile reperire informazioni utili sull'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane.

-
- CNA - Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa - Associazione Provinciale di Torino - Settore Benessere e Sanità - via Millio 26 - 10141 Torino - tel. 0114617608 fax 0114617694
<http://www.cna-to.it/CNA/associazioni/Tutte/Ass55> - E-mail: dpadroni@cna-to.it
Il settore Benessere e Sanità rappresenta e tutela le seguenti categorie di lavoratori: acconciatori, centri estetici, operatori del benessere, odontotecnici, operatori tecnico-sanitari, podologi.

Trattando una grande massa di documentazione il CIG di Torino dipende dalle sue fonti come ogni centro di documentazione. Per questo motivo alcuni errori possono sfuggire al nostro controllo.

Vi preghiamo di scusarci anticipatamente e di volerceli segnalare.

Grazie per la collaborazione.

Copyright 2010 Centro InformaGiovani del Comune di Torino.

La riproduzione del presente documento è vietata.

La riproduzione parziale è consentita solo per uso pubblico e gratuito, citando la fonte.